MOZIONE

<u>Creare un primo convegno cantonale sulla pedofilia</u>

del 23 settembre 2013

PEDOFILIA, un termine per definire un problema che oggi, per certi versi, è ancora un tabù.
Si riscontra una certa difficoltà nel parlarne e proprio per questo motivo è ancora più difficile prevenire il fenomeno, trovando il giusto approccio con i più piccoli e porvi i giusti rimedi a livello giuridico/istituzionale da parte di noi adulti.
Questo velo di omertà però si sta pian piano levando, grazie anche ad alcuni atti parlamentari intercorsi in questi ultimi anni, alcuni dei quali attendono ancora risposta, come ad esempio la mozione "Rilevamento e prevenzione della pedofilia" del 23 gennaio 2012 che chiede l'introduzione di un iter di prevenzione con i più piccoli attraverso il percorso didattico del libro "Le parole non dette" del dr. Alberto Pellai.
Proprio in questo senso occorre unire le forze per prendere di petto una situazione che, anche visto gli ultimi eclatanti casi di pedofilia, appare sempre più un'emergenza sociale.

Per questo motivo, chiediamo al Consiglio di Stato di:

- creare un convegno cantonale o intercantonale sulla pedofilia, coinvolgendo esperti in prevenzione (medici, psicologi, terapeuti, ecc.), giuristi, parlamentari/gruppi politici e almeno un esponente per ogni società ed associazione che abbia a che fare con i minori.

  Ciò affinché sia possibile:

  1. raccogliere tutti i dati e le informazioni sul fenomeno permettendo una sua lettura più completa e articolata possibile;
  2. valutare l'estensione e la pericolosità dello stesso nei diversi contesti a rischio;
  3. studiare strumenti mirati di prevenzione;
  4. assistere in modo specialistico le vittime della pedofilia e i loro famigliari.

Lara Filippini
Per il Gruppo UDC